



per la carriera  
**Siciliani Inkazzati**

## **tavolo tecnico per la definizione del "mansionario"**

# **NON VOGLIAMO SOLO MEDAGLIE**

Palermo, 22 febbraio 2002

Prot. 02157

Vanno a rilento i lavori del tavolo tecnico sulla definizione del mansionario. La discussione rischia di arenarsi a causa del tentativo, da parte dei soliti noti, di perorare esclusivamente le proprie posizioni personali a dispetto di una logica complessiva che tenga conto delle legittime aspettative di tutto il personale, nel rispetto del contratto conquistato in seguito allo sciopero del 22 marzo 2001.

Si cerca, infatti, di gettare fumo negli occhi agli istruttori direttivi ed ai funzionari direttivi concedendo loro, a costo zero, mansioni "differenziate" rispetto ai corrispondenti istruttori e funzionari semplici, non tenendo conto che queste attribuzioni costituiscono soltanto un aumento di responsabilità senza che nessuno si sia posto il problema delle corrispondenti indennità (artt. 7, 8 e 9 del contratto), per le quali, dopo che si è raschiato il barile per i contratti della dirigenza, sembra che non vi siano più soldi.

**Il Cobas Dipendenti Regionali rivendica, in ogni caso, il riconoscimento agli istruttori direttivi ed ai funzionari direttivi di un maggiore contenuto professionale ed di un differenziato livello di responsabilità all'interno dell'area di appartenenza; ma ritiene indispensabile che a ciò vada aggiunto un adeguato corrispettivo economico come previsto dal contratto creando, così come richiesto più volte, un capitolo di spesa "ad hoc" che, non gravando sul FES (necessario al pagamento del salario accessorio anche al resto del personale), consenta l'attribuzione della retribuzione di posizione riequilibrando, in parte, l'enorme divario economico venutosi a creare tra il personale del comparto e la dirigenza.**

Proprio perché, comunque, il contratto del 23 maggio scorso, contiene le declaratorie per le aree A, B, C e D, **resta inteso che la definizione del mansionario non deve e non può inficiare il termine dell'invarianza delle mansioni del 28 febbraio. I "siciliani inkazzati" vogliono, inoltre, l'immediato avvio delle trattative per il nuovo contratto giuridico, economico e dell'ordinamento professionale al fine di completare il processo di valorizzazione di tutto quel personale penalizzato dai precedenti contratti.**

[www.inkazzati.org](http://www.inkazzati.org)